

CAPITOLO XV.

*Situazione, Terreno, Frutta, Piante, Minerali, ed
Animali terrestri, volatili, e acquatici
di Sumatra .*

DA Scirocco si stende quest' Isola verso Mae-
stro , ed è tagliata per mezzo da una fila di
Montagne da un cantone all' altro. Queste Monta-
gne sono quasi tutte petrose , non però spoglie affat-
to di arbuscelli, nè di erba ; nelle valli di esse v' ha
del legno buono per fabbricare . Tra cotesti Monti
ve n' è uno, che vomita fuoco, e chiamasi *Balatam* ,
e produce il fugo detto *Minjoe Tammach* , cioè Olio
di terra , da noi già descritto .

Il Paese basso è fangoso , di varj colori, come fa-
rebbe a dire , parte grigio, parte rosso, parte nero ;
e bagnato da molti Fiumi, e Laghi , non però na-
vigabili da Barche di molto carico . Il Terreno in-
torno a *Benkolen* è fertile, ed erbofo assai: la terra,
che si scava , è argillosa , onde fabbricano mattoni .
Le pianure vicine al Mare sono tutte paludose , pie-
ne di Canne di *Bamboes* . Non hanno altro grano
fuorchè il Riso , che si coltiva specialmente ne' con-
torni di *Achen* dagli Schiavi , che cominciarono da
alquanti anni in qua a comperarsi nella Coste di
Koromandel , dove i Genitori sforzati furono a ven-
dere i proprj Figliuoli . I migliori , e più stimati
vengono in *Achen* dall' Isola *Nayas* , situata venti mi-
glia lungi da *Ayergangie* . I Nazionali di *Achen* trat-
tano i loro Schiavi più da Fattori, o Compagni, che
da